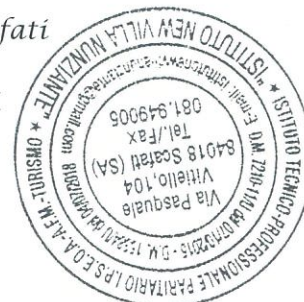


*Istituto Polispecialistico Paritario "New Villa Nunziante" – Scafati
Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Art. Enogastronomia – Sala e Vendita – Opzione Prodotti dolciari
Istituto Tecnico – Economico art. AFM e Turismo*

Istituto Tecnico – Economico "New Villa Nunziante"



ISTITUTO "NEW VILLA NUNZIANTE"
Prot. 0000432 del 15/05/2026
IV (Uscita)

*Coordinatore delle AA.DD.
Prof. Nicola Arrocce*



Classe 5^a Sezione B
Settore: Economico
Articolazione: Amministrazione, finanza e marketing - ITAF

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 - comma 2 – D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998;
art. 17, comma 1, d.lgs. 62/2017)

Anno scolastico 2025/2026
(O.M. n. 54 del 26/03/2026)

Verbale di approvazione n.05 del 13 maggio 2026
Prot. n..... del 15/05/2026

Via Pasquale Vitiello n. 104, 84018 Scafati (Salerno)
E-mail: istitutonewvillanunziante@gmail.com – www.istitutonewvillanunziante.it
Contatti: 081949005
D.M. 7210-11/U del 07/07/2015 e 15384/U del 04/07/2018
SARHDF500N – SATDH85000 – SATD2H5007

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' Istituto polispecialistico "New Villa Nunziante" di Scafati nasce come Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e come Istituto Tecnico ad indirizzo Economico articolazione AFM ed ottiene l'autonomia nell'anno scolastico 2015/2016. Da allora ha visto crescere progressivamente il numero dei suoi alunni, acquistando sempre più credibilità e consenso.

Il territorio in cui opera comprende la piana collocata all'estremo nord della provincia di Salerno ed è caratterizzato da alta densità di popolazione e da una realtà sociale, economica e umana molto diversificata.

I nostri studenti provengono prevalentemente dal territorio cittadino, ma non mancano alunni provenienti dal bacino territoriale dell'agro nocerino - sarnese.

Il pendolarismo, pur presente, consente di avere una popolazione studentesca davvero poliedrica, portatrice di aspetti socio-culturali variegati che, integrandosi gli uni con gli altri, favorisce la costruzione di una dimensione umana cooperativa. Un contributo notevole proviene, inoltre, dagli allievi di cultura e provenienza extra-europea nei confronti dei quali specifiche attività di integrazione vengono realizzate nel corso dell'anno.

L'alto tasso di disoccupazione registrato nel territorio unito alla criminalità e l'esclusione sociale, hanno limitato l'azione dell'istituzione scolastica che si scontra quotidianamente con scarsa motivazione da parte degli studenti e scarsa partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

Considerati i dati del contesto territoriale di riferimento, dal punto di vista pedagogico didattico, il sistema scolastico ha dovuto non solo ampliare l'offerta formativa ai nuovi saperi, ma anche elevare la qualità della formazione ed accrescere la flessibilità del sistema nel suo complesso per rimuovere gli ostacoli che impediscono alle persone di accedere ai saperi e al mercato del lavoro, nell'ottica di garantire a ciascuno la possibilità di personalizzare il più possibile il proprio percorso formativo.

Pur essendo il sistema produttivo del territorio in cui insiste la scuola composto quasi esclusivamente da piccole e medie aziende agricole, industriali, artigiane e di servizi, la crescita dell'attività alberghiera riscontrata negli ultimi

anni ha favorito la nascita di nuove realtà legate all'accoglienza e alla ristorazione con le quali è possibile attivare stage e percorsi FSL. In questo contesto, dunque, la nostra scuola si configura come riferimento importante per la crescita e l'integrazione dei ragazzi e per il collegamento professionale con le realtà produttive.

Pertanto, l'obiettivo prioritario del progetto didattico-educativo d'Istituto è quello di mettere gli studenti in condizione di conseguire con successo una valida formazione professionale nel settore turistico e ristorativo-alberghiero, fornendo solide basi metodologiche e contenutistiche, ma nel contempo favorire una sostanziale crescita culturale e sociale. Adeguato spazio viene riservato anche all'educazione e alla formazione nelle discipline umanistico-letterarie e giuridico-economiche, per promuovere l'armonico sviluppo della personalità dei giovani e l'esercizio consapevole e responsabile della cittadinanza.

L'anno scolastico 2018-2019 ha segnato per il nostro Istituto un nuovo traguardo con l'aggiunta dell'indirizzo Tecnico, articolazione "Turismo", che si caratterizza per la pluralità dell'offerta formativa in un settore indispensabile, quello sanitario appunto, sia per promuovere attività di servizio, sia per costruire il benessere individuale e collettivo dei cittadini anche in linea con le indicazioni dell'UE.

L'articolazione sala e vendita è stata la nostra ulteriore conquista...

In seguito a numerose richieste ed iscrizioni è stata presentata regolare richiesta, in fase di funzionamento al provveditorato provinciale, di poter ampliare il nostro corso di studi con l'articolazione sala e vendita che, ci è stata gentilmente concessa potendo così, offrire ad una vasta platea di discenti la possibilità di acquisire il titolo specifico richiesto.

L'opzione Dolciaria è stata la nostra ultima conquista...

In seguito a numerose richieste ed iscrizioni è stata presentata regolare richiesta, in fase di funzionamento al provveditorato provinciale, di poter ampliare il nostro corso di studi con l'opzione dolciaria che, ci è stata gentilmente concessa potendo così, offrire ad una vasta platea di discenti la possibilità di acquisire il titolo specifico richiesto.

PROFILO PROFESSIONALE DELL' INDIRIZZO DI STUDI

Area di Istruzione Generale: risultato di apprendimento degli Insegnamenti Comuni agli Indirizzi del settore "Economico"

Nella consapevolezza che tutte le discipline, ciascuna nella specificità dei propri linguaggi, procedimenti e contenuti, concorrano alla promozione culturale e alla formazione globale della personalità degli allievi sollecitandone lo sviluppo delle varie dimensioni (cognitiva, espressiva, comunicativa, socio-affettiva, psico-motoria) i docenti del Consiglio di Classe hanno lavorato in stretto accordo, con comunanza di intenti e, ove possibile, di metodi al fine di far maturare nei giovani la coscienza della propria identità come persone e come cittadini, capaci di:

- leggere, interpretare, analizzare criticamente la pluralità dei messaggi provenienti dal mondo esterno;
- confrontarsi con realtà diverse attraverso una percezione della diversità come varietà e ricchezza di apporti al proprio patrimonio culturale, etico e sociale;
- manifestare sensibilità, rispetto e capacità di valorizzare il patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale nazionale ed internazionale; riconoscere i propri limiti e le proprie aspirazioni;
- esprimere giudizi autonomi ed operare scelte consapevoli nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente naturale;
- adattarsi rapidamente ai bisogni di una società dinamica la cui evoluzione procede di pari passo con quella dei nuovi strumenti tecnologici di comunicazione e di elaborazione dell'informazione;
- stabilire proficue relazioni e assumere atteggiamenti professionalmente corretti: precisione, puntualità, affidabilità, disinvoltura nei rapporti interpersonali;
- riconoscere nella complessità e nelle fragilità degli equilibri naturali una suprema armonia che spesso trascende le possibilità cognitive dell'uomo

e lo invita a riflettere sul significato e sui valori etici e spirituali dell'esistenza umana

Area di Istruzione– Profilo indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing”

Il ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, oltre ad una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistiche - espressive e logico-interpretative, deve possedere conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare egli deve essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Pertanto egli deve saper:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Egli, quindi, deve essere orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità gli derivano anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico ed interdisciplinare.

Finalità didattiche

I docenti del Consiglio di classe hanno posto in atto strategie didattiche diversificate e personalizzate al fine di consentire a ciascuno alunno, nei limiti delle proprie capacità, attitudini e motivazioni ed in riferimento alla propria situazione di partenza, di acquisire:

- un'adeguata competenza linguistica che consenta di ascoltare, capire, leggere, esprimersi, oralmente e per iscritto, in modo corretto e pertinente, usando tipi di discorso diversi, atti a rispondere alle principali esigenze comunicative personali e sociali, immediate e future;
- una consistente base di contenuti e di procedimenti per una maggiore capacità d'interpretazione e di previsione dei fenomeni della realtà fisica, economica e sociale;
- capacità concrete di raccogliere, catalogare elaborare informazioni servendosi anche di metodi e di strumenti automatici;
- un metodo di apprendimento autonomo che, attraverso l'applicazione e la generalizzazione di contenuti e procedimenti già acquisiti consenta di realizzare un approfondimento delle conoscenze, di risolvere situazioni problematiche, di esercitare un controllo sull'ambiente e sui mezzi di informazione;
- l'attitudine all'auto-formazione, intesa come disponibilità ad apprendere in modo permanente e ad utilizzare qualsiasi occasione, anche nel proprio ambiente di lavoro;
- l'attitudine stabile al vaglio dei fatti, alla documentazione e alla lettura come insostituibile mezzo per accedere ai più diversi campi del sapere, per la maturazione delle capacità riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale;
- un adeguato gusto estetico che solleciti alla ricerca dell'armonia e della perfezione e che attivi le facoltà di astrazione e di immaginazione come vie di speculazione della realtà;
- l'abitudine a dialogare, a confrontarsi e a collaborare strettamente con gli altri nella consapevolezza che la diversità è sinonimo di arricchimento

reciproco ed è, pertanto, dovere di ciascuno dare quello che può a vantaggio proprio e degli altri;

- un'adeguata conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità, nonché delle insidie che ne minacciano lo stato di salute e delle corrette abitudini che possono salvaguardarne il benessere.

Obiettivi didattico - disciplinari

Gli obiettivi didattici disciplinari sono stati esplicitati in forma di:

- **Conoscenze:**

acquisizione dei contenuti, del linguaggio e dei procedimenti delle singole discipline in riferimento alle varie aree tematiche;

- **Competenze:**

saper organizzare lo studio degli argomenti e delle relative operazioni e abilità;

saper usare lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta e nella varietà delle forme e per le diverse funzioni;

saper fruire del testo nella molteplicità dei suoi livelli;

saper usare gli strumenti didattici e operativi proposti nelle attività didattiche;

saper utilizzare il lessico, i contenuti e i procedimenti specifici delle singole discipline.

- **Capacità/ Abilità:**

saper raccogliere ed elaborare dati, servendosi anche di strumenti informatici;

saper operare collegamenti e stabilire relazioni tra più argomenti;

saper analizzare e contestualizzare il fenomeno/prodotto oggetto di studio;

saper argomentare e rielaborare in chiave personale le conoscenze acquisite;

saper stabilire rapporti di consequenzialità logica e spazio-temporale;

saper esprimere giudizi, valutazioni e interpretazioni personali;

saper risolvere situazioni problematiche e affrontare difficoltà impreviste.

Finalità educative:

- Formare cittadini con autonomia di pensiero e senso di responsabilità per un adeguato inserimento professionale e sociale.

- Edificare, in concorso con la famiglia e con le altre agenzie educative, una coscienza critica e tollerante.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di "ethos" collettivo.
- Educare alla legalità ed alla consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Sviluppare attitudini al lavoro, alla flessibilità, alla fattività ed all'imprenditoria personale.

Obiettivi formativi

- Imparare ad imparare.
- Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri.
- Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera.
- Conoscere, comprendere e usare linguaggi diversi (scientifico, tecnico, economico, letterario, informatico).
- Porsi correttamente problemi e prospettare soluzioni.
- Maturare e sviluppare capacità logico-deduttive.
- Saper operare autonomamente in gruppo.
- Sviluppare le capacità progettuali individuali e di gruppo.
- Riorganizzare i contenuti disciplinari ed interdisciplinari in sintonia con la realtà locale.
- Dare maggiore propulsione ed efficacia alle iniziative di recupero e sostegno.

Priorità didattiche

L' impegno di tutti i docenti che operano nell'Istituto è quello di:

- ✓ assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di standard di competenze più elevate, culturali e professionali;
- ✓ rendere lo studente protagonista del suo percorso di studi;
- ✓ modernizzare il profilo culturale, tenendo conto dei bisogni formativi di una società complessa e delle trasformazioni del mondo del lavoro e delle professioni;
- ✓ rendere trasparenti e scientificamente valutabili i risultati dell'azione formativa;

- ✓ valorizzare la cultura tecnico- professionale, come richiesto dai processi di riqualificazione e modernizzazione del nostro sistema economico;
- ✓ Perseguire gli obiettivi del curriculum dell'istituto e le linee guida dettate dal PECUP dell'Istituto.

Profilo professionale in uscita

Titolo del diploma: Tecnico commerciale indirizzo: A.F.M.

Profilo di indirizzo:

Lo studente:

Conoscenze

- ◆ Conosce i processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo.
- ◆ Consistente formazione culturale con buona capacità linguistico-espressive, logico- interpretativo.

Competenze

- ◆ Sa analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per produrre soluzioni a problemi specifici ed interpretare in modo sistemico strutture dinamiche.
- ◆ Sa interagire con il sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni.
- ◆ Sa utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.
- ◆ Sa leggere, redigere e interpretare i documenti aziendali.
- ◆ Sa collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale ed internazionale.
- ◆ Sa orientarsi nella scelta e nell'uso di strumenti informatici per la rappresentazione e la manipolazione di quanto rilevato e intende comunicare.

Capacità/ Abilità

E' in grado di:

- ◆ affrontare le differenti situazioni problematiche con approccio sistemico e con strumenti di analisi qualitative e quantitative;
- ◆ analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali;
- ◆ operare per obiettivi e progetti;

- ◆ documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- ◆ individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni;
- ◆ valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari;
- ◆ comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- ◆ affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

SETTORE DI IMPIEGO

- **Amministrativo**
- **Finanziario**
- **Distribuzione**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 35 alunni.

Gli alunni, durante la prima parte dell'anno scolastico hanno evidenziato un comportamento alquanto vivace, ma di buona indole, infatti hanno osservato le regole scolastiche ed hanno assunto un comportamento sempre corretto e disciplinato. Pertanto l'attività didattica si è svolta in un clima cordiale e sereno contrassegnato da uno stimolante rapporto interpersonale. Gli allievi si presentano sotto un profilo socio-affettivo abbastanza uniti e disposti all'ascolto.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, gli alunni della classe, hanno mostrato maturità e responsabilità sin dall'inizio partecipando in modo attivo, propositivo e consapevole alle attività sincrone ed asincrone, sono stati puntuali nella consegna dei compiti.

Alle tradizionali attività didattiche è stata affiancata una massiccia attività di Didattica Digitale Integrata (DDI), attraverso l'attivazione di Google Classroom e sono stati creati account Gsuite per tutto il personale scolastico e non (corpo docenti, alunni e genitori). Dagli incontri in video lezione (DDI) ed in presenza e dalla correzione dei compiti assegnati sono risultati essere capaci di saper organizzare e gestire il proprio apprendimento, di saper utilizzare i nuovi metodi di studio e di lavoro e di saper lavorare interagendo con gli altri in precise e specifiche attività anche telematicamente.

Tuttavia è necessario evidenziare che, pur in presenza di caratteristiche comuni quali l'attenzione, il senso di responsabilità e l'approccio positivo allo studio, si evince una disomogeneità dovuta alle diverse capacità di assimilazione, di rielaborazione e di esposizione. Possiamo però affermare che la maggior parte di essi partecipa in maniera adeguata alle singole discipline, evidenziando anche un certo interesse

Sarà utile sottolineare che all'interno del gruppo classe sono presenti buone individualità dotate di desiderio di affermazione e di autorealizzazione, nonché di costante impegno e collaborazione nel dialogo educativo. Dal punto di vista cognitivo nella classe vi è un gruppo di alunni che riesce in maniera adeguata

ad identificare, comprendere e sintetizzare i contenuti, evidenziando apprezzabili capacità sia nel rielaborare i contenuti che nell'operare collegamenti. Si esprime con linguaggio specifico e lessico appropriato applicando le procedure acquisite in maniera autonoma. Un altro gruppo di alunni, invece, organizza e sistema i concetti salienti in maniera alquanto schematica a causa di uno studio per lo più mnemonico, opera collegamenti essenziali, si esprime in maniera semplice, ma chiara. Commette talvolta degli errori nell'applicare le procedure acquisite. Pertanto, durante il percorso formativo, si sono effettuati interventi di recupero ogni qualvolta si reso necessario far colmare le incertezze registrate per incidere positivamente sul profitto degli alunni.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

Sono presenti agli atti della scuola le schede relative al PFI di ogni studente

Indicazioni Su Strategie E Metodi Per L'inclusione

La nostra scuola propone modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno e alunna protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Ogni consiglio di classe lavora molto sul concetto di **empatia**, sull'instaurare sane relazioni entrando così in sintonia con i nostri studenti (con le loro diverse personalità e bisogni), cercando di cogliere l'opportunità di arricchimento che le diversità offrono. A tal fine, ogni cdc, su indicazione del docente di sostegno ed eventualmente (laddove se ne presentala necessità) delle indicazioni degli specialisti ASL e delle famiglie, predispone sia Piani Educativi Individualizzati

sia Piani Didattici Personalizzati. Si tratta di percorsi individualizzati progettati per ogni alunno, documenti flessibili e modulari in cui si definiscono le attività d'intervento, garantendo agli alunni coinvolti ed ai rispettivi gruppi classe, una reale e concreta inclusione.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate, in modalità telematica, per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre. Inoltre, i docenti si sono resi disponibili, ove richiesto, ad incontri on line con i genitori, anche di mattina, nelle ore previste per il ricevimento settimanale. Il Coordinatore di classe ha creato una CLASSROOM con i docenti e gli alunni ed è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori e/o alunni per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le ricadute psicologiche ancora tutt'oggi persistenti nell'era post covid.

STABILITA' DEL CORPO DOCENTE

Come si evince dai fascicoli personali dei singoli candidati, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM/ TIC. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze. Lì dove presenti, per gli alunni BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento anche asincrone.

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE E CREDITO SCOLASTICO

L'elenco nominativo degli alunni ed il credito maturato nel corso del II e III anno di studi, calcolato sulla tabella "allegato A" del D.Lgs. 62/2017, si allegano al presente documento e sono parte integrante dello stesso; il tutto ai fini del totale rispetto della legge sulla privacy Decreto n. 101/18 del 10 agosto 2018, nonché secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

N°	COGNOME E NOME	CREDITO I° ANNO e II ANNO D.Lgs. 62/2017	CREDITO III° ANNO D.Lgs. 62/2017
1	AMATO SAMUELE	10+11	21
2	BOUDARAT YOUSSEF	10+11	21
3	BOVE SANTINA	10+11	21
4	CARACRISTI BEATRICE	11+12	23
5	CARENINI DEBORA	10+11	21
6	CELEGATO ELISA	10+11	21
7	CONA MASSIMO	10+11	21
8	CORDA MAURIZIO	10+11	21
9	ESPOSITO CHIARA	10+11	21
10	FELLIN MATTIA	11+12	23
11	FRATTINI TOMMASO	10+11	21
12	GALLO RAFFAELLA	12+13	25
13	GALLO VINCENZO	11+12	23
14	GALLUCCI ANGELO	10+11	21
15	GIACOMETTI MAURIZIO	10+11	21
16	GIARDINO ALEXIA	10+11	21
17	IMPERIO CHIARA	11+12	23
18	IODICE MARIA	10+11	21
19	LAFIANDRA FABIO	10+11	21
20	LICCIARDELLO SEBASTIANO	10+11	21
21	MALATACCA PAOLO	10+11	21
22	MANDAS GIUSEPPE	10+11	21
23	MARJANOVIC ANGELIKA	12+13	25
24	MARZO ALESSANDRO	11+12	23
25	MILANI SARA	11+12	23
26	OROFINO COSIMO DAMIANO	11+12	23
27	PERRI ANTONIO	11+12	23
28	PIROSCIA VERONICA	10+11	21

29	RASO PAOLA	10+11	21
30	RAVAIOLI MATTEO	10+11	21
31	RISALVATO ALESSIA	11+12	23
32	ROSSI CAMILLA	11+12	23
33	VALLONE GIUSEPPE	10+11	21
34	VLASHAJ STEFANO	10+11	21
35	ZAMBOLIN ANDREA	11+12	23

Il credito scolastico rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio dell'Esame di Maturità.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Agli studenti sono attribuiti crediti scolastici.

Il credito scolastico consiste in un punteggio aggiuntivo assegnato annualmente ad ogni studente nel corso del triennio terminale in relazione al profitto; la somma dei punteggi di credito scolastico ottenuti nel triennio concorre alla votazione finale all'Esame di stato e viene aggiunto al punteggio conseguito nelle prove scritte e nelle prove orali.

Il D.M. n. 99 del 16/12/2009 contiene "Criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico".

Le nuove modalità sono state introdotte dal Capo III del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell' "allegato A" al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Requisiti di ammissione all'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione (O.M. 26 marzo 2026, n. 54).

Sono ammessi all'esame di Maturità, conclusivo del secondo ciclo d'istruzione i candidati interni che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale ovvero un numero di assenze non superiore a 264, fermo restando quanto previsto dall'art.14, comma 7, del dpr del 22 giugno 2009 n.122;
- b. Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove Invalsi;
- c. Svolgimento dei Percorsi FSL (ex PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d. una votazione non inferiore a sei decimi (≥ 6) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

In caso di votazione inferiore a sei decimi (< 6) in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

- e. un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (≥ 6). Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Tabella "A" attribuzione crediti D.Lgs n. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 TERZO ANNO	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 QUARTO ANNO	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 QUINTO ANNO
M<6			7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Le nuove modalità sono state introdotte dal Cap. III del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il **punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno**. Inoltre, nell'allegato A del decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Modalità di attribuzione del credito scolastico

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico (L. n.150-2024), **è possibile attribuire il punteggio massimo** di ciascuna fascia se si verifica la seguente condizione:

- **comportamento ≥ 9;**
- **assiduità nella frequenza**, con un **numero di assenze non superiore (≤) a 120** ore di lezione nell'anno scolastico al netto delle deroghe approvate in sede di Collegio dei Docenti per la validità dell'anno scolastico oppure partecipazione a progetti extracurricolari organizzati dalla scuola;
- **partecipazione ai percorsi extracurricolari** (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n.77, dall'art.1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art.1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

In assenza dei requisiti suddetti si attribuisce il **punteggio minimo** di ciascuna fascia.

ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Amatruda Teresa
Storia	Amatruda Teresa
Matematica	Tramontano Vincenzo
Lingua inglese	Girlo Giovanna
Lingua spagnolo	Bonaparte Annamaria
Economia Aziendale	Petrosino Arianna
Diritto + Ed. Civica	Iovine Antonella
Economia Politica	Annunziata Luisa
Scienze Motorie e sportive	Cuciniello Fiona
Religione/ att. alternativa	D'Apice Pasqualina
Rappresentanti genitori	Rappresentanti alunni
Nessuno eletto	Bove Santina
Nessuno eletto	Amato Samuele

Commissari d'Esame (Reg.Dec.del 25 marzo 2026 n. 90455)

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Amatruda Teresa
Diritto + Ed. Civica	Iovine Antonella
Ec. Aziendale	Commissario Esterno
Lingua Spagnolo	Commissario Esterno

PARTE IV

PERCORSO FORMATIVO **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMUNI**

Obiettivi Comunicativi

- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente i vari contenuti disciplinari usando i linguaggi specifici e rapportandosi ad interlocutori diversi
- Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente testi scritti per esporre o argomentare sui problemi presentati dalle varie discipline esponendo e motivando le proprie valutazioni
- Conoscere le tecniche comunicative e usarle per produrre testi orali e scritti interdisciplinari o per presentare la soluzione di problemi e casi aziendali

Obiettivi Cognitivi

- Conoscere i contenuti tipici delle varie discipline culturali e professionali e riutilizzarli in situazioni note e nuove
- Applicare i contenuti e le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo per risolvere problemi ed elaborare progetti e soluzioni di casi, utilizzando anche gli strumenti informatici
- Analizzare i fenomeni, i problemi ed i casi proposti utilizzando le conoscenze, le competenze e le abilità tipiche dell'area culturale, d'indirizzo e professionale.
- Saper sintetizzare in modo corretto le informazioni ed i contenuti appresi e riutilizzarli autonomamente nei lavori disciplinari, interdisciplinari, relativi alle varie aree.
- Saper esprimere valutazioni su eventi, casi e problemi scegliendo gli opportuni strumenti comunicativi e professionali

Obiettivi Formativi

- Avere consapevolezza e coscienza delle proprie capacità, abilità e attitudini
- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento
- Sapersi impegnare a fondo per raggiungere un obiettivo
- Saper sviluppare adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione
- Saper essere consapevoli dell'importanza di un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura
- Saper essere consapevoli del proprio ruolo e dell'importanza dell'essere affidabili
- Rispettare gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.

Metodologie di Insegnamento

Si precisa che per la prima parte dell'anno scolastico, primo quadrimestre, sono state seguite le metodologie consuete, stabilite e condivise dai dipartimenti dei diversi assi disciplinari.

A partire dal mese di settembre 2025 si è operato in modalità tradizionale ed in presenza, nonché attraverso l'applicazione di una DDI e l'uso di piattaforme dedicate (Ggoogle-classroom, meet, skypee simili) con video lezioni

programmate e materiale multimediale, predisposto dai singoli docenti, in riferimento alla rielaborazione dei PLI.

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo/UDA	Lezione pratica	Metodo induttivo deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata
Lingua e letteratura italiana	x	x		x		x
Storia	x			x		x
Matematica	x			x		x
Lingua inglese	x	x		x		x
Lingua spagnolo	x			x		x
Economia aziendale	x	x	x	x		x
Diritto ed Economia politica + Ed. Civica	x	x	x	x		x
Scienze Motorie e Sportive	x	x	x	x	x	x
Religione/att. alternativa	x			x		x

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

DISCIPLINE	Libro di testo	Dispense	Audiovisivi	Materiali informatici	Materiali multimediali	Quotidiano
Lingua e letteratura italiana	x	x	x		x	x
Storia	x	x	x		x	x
Matematica	x					
Lingua inglese	x	x				
Lingua spagnolo	x	x				
Economia aziendale	x	x				
Diritto ed Economia politica + Ed. civica	x	x			x	
Scienze Motorie e Sportive	x	x				
Religione/att. alternativa	x	x				

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere, in caso di rallentamenti didattici dovuti a chiusure scolastiche, della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Si precisa che dal 9 al 28 febbraio 2026 è stata opportunamente messa in pratica la nostra consueta pausa didattica per permettere quanto appena descritto. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione è considerata un'azione integrante del processo di apprendimento. Il Consiglio di classe ha sempre messo in evidenza la dimensione processuale del valutare, ove si situa, appunto, la valenza formativa dell'atto valutativo, tesa a promuovere la motivazione, l'autoconsapevolezza, e quindi il miglioramento dell'apprendimento stesso.

Per una valida interazione fra programmazione, verifica ed orientamento, la valutazione ha avuto come presupposto e come fondamento indispensabile la convergenza di fini pedagogici e di criteri metodologico-didattici all'interno del Consiglio di classe.

Una valida intesa all'interno del Consiglio di classe ha consentito al giudizio di valutazione di essere il più possibile aderente all'effettivo processo di apprendimento dello studente ed alla sua identità personale.

Il giudizio valutativo, quale atto complesso e di notevole responsabilità, si è espresso, per gli effetti giuridico-amministrativi, con un voto numerico, ma si è fondato su un giudizio descrittivo e motivato per comunicare il profilo qualitativo e quantitativo dell'apprendimento tenendo a base sia gli esiti delle verifiche che la considerazione delle difficoltà incontrate e delle prestazioni offerte.

La riflessione approfondita sulla fisionomia della classe e sui singoli componenti di essa è stata oggetto di disamina periodica da parte dei docenti. Analogamente il coinvolgimento degli studenti, chiarendo e rendendo trasparenti i criteri di valutazione e gli esiti delle verifiche, è stato efficace strumento di responsabilizzazione e momento di reciproca fiducia razionalmente consapevole.

Il clima di fiducia ha consentito ai docenti d'individuare negli alunni la connessione tra processo di conoscenze e capacità di selezionare, elaborare e sistemare gli elementi di esse costituendo la base di una capacità di interpretazione critica del sapere e della realtà; ha consentito agli studenti di riconoscersi consapevolmente nel giudizio del docente, senza velo di pregiudizi e di equivoci.

Anche all'interno di una normale diversità di soluzioni è stato possibile convenire su alcune indicazioni, criteri e parametri da assumere come standards collegiali di riferimento:

valutazione formativa: utile per decidere scelte didattiche; da usare come indicazione per interventi di sostegno e di approfondimento; per rendere agli alunni visibili e comprensibili gli obiettivi dell'insegnamento ed i controlli dei risultati dell'apprendimento.

- valutazione sommativa: indica ciò che l'alunno comprende, sa e sa fare;
- valutazione informativa: trasparente, istituzionalizzata, comprensibile, disponibile per gli utenti (le famiglie, gli altri docenti e gli organi di controllo);
- valutazione professionale: la verifica e la valutazione dei risultati conseguiti dall'alunno costituiscono strumento per ricercare nuove e/o diverse soluzioni didattiche e momento di autovalutazione delle scelte operate nel proprio insegnamento.

Il percorso seguito dall'Istituto in merito alla valutazione è stato individuato con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Il processo valutativo si articola in: valutazione in ingresso, valutazione in itinere, valutazione finale.

Valutazione in ingresso

Prima di programmare il percorso didattico il docente e il CdC effettuano una rilevazione della situazione in ingresso degli studenti allo scopo di rilevare il livello di partenza e i bisogni formativi e, di conseguenza, di adeguare la programmazione alle reali esigenze degli studenti.

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere è quella che nell'arco dell'anno lo studente mostra di acquisire relativamente a:

- conoscenze
- capacità
- competenze

La scala di valutazione si esprime con voti da 1 a 10 decimi con sufficienza a 6 decimi. Le prove devono essere tarate in maniera che la soglia di sufficienza corrisponda al 60%.

La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

<u>CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZE E CAPACITÀ/ABILITÀ</u>				
Voti	Obiettivo	Livello di conoscenze	Livello di competenze	Capacità/Abilità
1-3	Non raggiunto	Quasi nullo	Quasi nullo	Non organizza il proprio lavoro
4	Parzialmente raggiunto	Conoscenza lacunosa e confusa	Esegue commettendo errori	Non organizza il proprio lavoro
5	Parzialmente raggiunto	Conoscenza imprecisa e superficiale	Si orienta se guidato	Mette in relazione in modo semplice vari elementi conosciuti
6	Raggiunto	Conoscenza dei concetti trattati	Riconosce definizioni, principi, regole,...	Mette in relazione le competenze
7	Raggiunto	Conoscenza approfondita	Applica correttamente le proprie conoscenze	Sviluppa soluzioni di problemi
8	Raggiunto	Conoscenza completa e approfondita	Stabilisce collegamenti e trae deduzioni	Riesce a organizzare, problematizzare le competenze in situazioni complesse
9-10	Raggiunto	Conoscenza completa, arricchita da studi e ricerche personali	Propone soluzioni originali e sa valutare il prodotto	Evidenzia doti di creatività in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per l'attribuzione del voto di comportamento e del credito formativo si fa riferimento ai criteri di valutazione dal Collegio Docenti e alla tabella che segue. Il voto di comportamento viene attribuito dal consiglio di classe in base ai seguenti criteri: rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di istituto, frequenza delle lezioni e puntualità, rispetto degli impegni scolastici e partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti,

compagni e tutto il personale scolastico. Si propone pertanto la seguente griglia di valutazione per garantire uniformità nell'attribuzione del voto di condotta nei diversi consigli di classe:

VOTO DI COMPORTAMENTO		
10	Ottimo Eccellente	Si distingue per interesse e partecipazione attiva a tutte le attività proposte
		Responsabilità e affidabilità nello svolgimento dei compiti e delle consegne scolastiche
		Frequenza costante e assidua anche ad eventuali attività integrative
		Rispetto scrupoloso del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici
		Ottima socializzazione
		Ruolo propositivo e collaborativo in classe e propensione ad aiutare i compagni in difficoltà
9	Molto Buono Distinto	Interesse e partecipazione attiva alle attività proposte
		Svolgimento costante delle consegne scolastiche
		Rispetto del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici
		Frequenza regolare
		Buona socializzazione
		Ruolo collaborativo con il gruppo classe, disponibilità ad aiutare gli altri
8	Buono	Interesse e partecipazione positiva alle attività proposte
		Svolgimento regolare delle consegne scolastiche
		Rispetto del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici
		Frequenza regolare
		Buona socializzazione
		Equilibrio nei rapporti con il gruppo classe
7	Discreto	Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni
		Svolgimento nel complesso regolare delle consegne scolastiche
		Rispetto del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici
		Frequenza nel complesso regolare
		Discreta/sufficiente socializzazione
		Rapporti corretti con il gruppo classe
6	Sufficiente	Interesse appena sufficiente per le attività proposte
		Svolgimento nel complesso regolare delle consegne scolastiche
		Episodi non gravi di mancato rispetto delle regole di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici
		Frequenza non sempre regolare (assenze-ritardi strategici, assenze non giustificate)
		Eventuali rapporti problematici con il gruppo classe
		Episodi di Disturbo delle attività di lezione (rilevata con annotazioni sul registro di classe)
5	Insufficiente	Danni gravi arrecati intenzionalmente alle persone
		Episodi gravi di "bullismo", intolleranza, violenza fisica e verbale
		Danni gravi arrecati intenzionalmente alle strutture e attrezzature della scuola che pregiudichino il regolare svolgimento dell'attività didattica
		Comportamenti che risultino gravemente lesivi per sè e per gli altri

		Comportamenti perseguibili penalmente Tutto quanto indicato nella circ. applic. del decreto n. 137 sopra citato convertito in legge il 29-10-2008
--	--	--

PERCORSI INTERDISCIPLINARI- UDA

“La società diventa sempre più esigente in fatto di qualità e di livello di preparazione culturale dei giovani. La loro formazione dovrà, pertanto, essere il più possibile generale e flessibile e dovrà fondarsi sempre più sull'unità del sapere.”

Per interdisciplinarità si vuole intendere l'interazione esistente più discipline, tale interazione può consistere in una semplice comunicazione di idee, nella individuazione di relazioni tra strutture disciplinari, nella reciproca integrazione dei concetti fondamentali, nella organizzazione comune della ricerca e dei metodi didattici (individuazione di obiettivi comuni, definizione di progetti unitari ecc.). Nelle attività di tipo interdisciplinare che si svolgono nella scuola si stabilisce una vera e propria coordinazione e collaborazione tra gli insegnanti che lavorano intorno ad un progetto comune. I consigli di classe sono veri e propri gruppi interdisciplinari di studio, di lavoro e di proposta, ed i docenti che ne fanno parte mirano a realizzare nel loro seno una "interdipendenza funzionale" basata sulla distinzione delle competenze specifiche ma sulla unitarietà di intenti. Il consiglio di classe, infatti, è formato da docenti che hanno formazione culturale diversa ma che lavorano intorno ad un progetto educativo comune (il successo formativo dei propri studenti) e che si servono, quali strumenti formativi culturali, delle proprie discipline da armonizzare ed integrare con le altre discipline. In questo lavoro collegiale i docenti si ritrovano accomunati, ma non uniformati, nello stesso impegno interpersonale e organizzano il proprio insegnamento avendo cura di assicurare unità di indirizzo alle diverse competenze disciplinari.

Tutti i docenti del nostro Istituto hanno affrontato, in relazione alla propria disciplina i percorsi interdisciplinari individuati, ovvero “Simulando la nostra Impresa”, nella programmazione iniziale della classe e di consiglio (UDA).

PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO (FSL) EX P.C.T.O.

Il progetto di Formazione Scuola - Lavoro (introdotto inizialmente nel 2013 come metodologia didattica e poi resa attività obbligatoria dalla riforma “Buona Scuola” – 13/07/2015 n.107), per poi essere modificato in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento dalla Legge di Bilancio 2019 dall'art. 57 commi 18-21, e ad oggi rimodulati con il **decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127** in Formazione Scuola-Lavoro (FSL). La normativa mira a valorizzare il legame tra la teoria e l'esperienza pratica sul campo costituisce una fase fondamentale per l'azione di orientamento previsto dalla Scuola e offre agli studenti utili strumenti per effettuare scelte consapevoli, relativamente al loro futuro universitario e lavorativo. Il progetto educativo rappresenta un reale momento di contatto con le caratteristiche e le esigenze del mondo del lavoro e coniuga la necessità di connessione tra la definizione del curriculum degli studi e l'inserimento lavorativo/universitario post-diploma.

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di apprendimenti in orario curricolare alternati a quelli in contesto operativo presso enti, aziende, associazioni, ecc. L'esperienza FSL viene progettata, gestita, controllata, monitorata e valutata nel quadro degli obiettivi curricolari della programmazione del Consiglio di Classe.

Il percorso di FSL, previsto sino all'anno scolastico 2018/2019, coinvolge tutte le classi del secondo biennio e del monoennio finale e, così come esplicitato anche dall'art. 5 del d.lgs. 61/2017 (nuovi percorsi di istruzione professionale e non) prevede il raggiungimento di 150 ore complessive.

Stante la riduzione delle ore da 200 a 150, per gli istituti tecnici, prevista dalla legge di bilancio del 22 dicembre 2018 e nelle Linee guida della Legge n. 145 del 30/12/2018 – art. 1 comma 785, il raggiungimento delle predette ore non costituiva fino all'anno scolastico 2023/2024 requisito di ammissione all'Esami di Stato. Con l'emanazione del Reg. Dec. R. n. 226 del 12/11/2024 tali percorsi diventano obbligatori ai fini dell'ammissione agli Esami di Maturità.

Al termine del percorso viene rilasciata dalla scuola una certificazione delle competenze acquisite. All'identificazione delle tipologie di strutture per i percorsi di FSL collabora il Comitato Tecnico Scientifico che partecipa anche alla identificazione dei bisogni formativi del territorio.

Per quanto riguarda l'esperienza del FSL si rimanda ai PFI dei singoli alunni e alle schede di rendicontazione delle ore svolte agli atti della scuola

Modalità di condivisione: organizzazione, di contenuto, di strumentazione

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono co-progettati con la scuola e operatori che fanno capo alla Confcommercio, aziende ricettive e ristorative, soggetti che operano nella grande distribuzione e operatori del settore commerciale. I tirocini sono organizzati tenendo conto delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative dei soggetti ospitanti, sempre nel pieno rispetto della normativa vigente. I contenuti dei progetti individuali e l'uso di strumentazione sono programmati secondo le capacità di ogni allievo e sono rivisti ogni qualvolta si renda necessario apportare correttivi. In presenza di alunni disabili, se necessario, si concordano contenuti, modalità organizzative e l'uso di strumentazioni anche con diverse modalità.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Gli alunni della classe **5^a sez. B** hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento attraverso la partecipazione a

- stage presso aziende, autocertificati dagli stessi o attraverso i nostri progetti
- moduli in orario curriculare con docenti del consiglio di classe,
- attività di orientamento in entrata, presso il nostro Istituto,
- progetti specifici di Istituto.

Il percorso, alla fine, è stato oggetto di verifica secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato).
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata).
- Acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'indirizzo.

N.	ALUNNO (COGNOME/NOME)	ORE TOTALI FSL TRIENNIO 2023/2026
1	AMATO SAMUELE	150
2	BOUDARAT YOUSSEF	168
3	BOVE SANTINA	160
4	CARACRISTI BEATRICE	150
5	CARENINI DEBORA	152
6	CELEGATO ELISA	150
7	CONA MASSIMO	150
8	CORDA MAURIZIO	152
9	ESPOSITO CHIARA	150

10	FELLIN MATTIA	152
11	FRATTINI TOMMASO	164
12	GALLO RAFFAELLA	164
13	GALLO VINCENZO	152
14	GALLUCCI ANGELO	150
15	GIACOMETTI MAURIZIO	150
16	GIARDINO ALEXIA	150
17	IMPERIO CHIARA	160
18	IODICE MARIA	150
19	LAFIANDRA FABIO	150
20	LICCIARDELLO SEBASTIANO	162
21	MALATACCA PAOLO	165
22	MANDAS GIUSEPPE	170
23	MARJANOVIC ANGELIKA	165
24	MARZO ALESSANDRO	150
25	MILANI SARA	150
26	OROFINO COSIMO DAMIANO	165
27	PERRI ANTONIO	164
28	PIROSCIA VERONICA	150
29	RASO PAOLA	150
30	RAVAIOLI MATTEO	150
31	RISALVATO ALESSIA	150
32	ROSSI CAMILLA	150
33	VALLONE GIUSEPPE	150
34	VLASHAJ STEFANO	150
35	ZAMBOLIN ANDREA	150

L'intera classe accede all'esame di maturità con un monte ore di FSL pari a 150h o poco più; alcuni le hanno svolte tutte attraverso i percorsi organizzati dalla scuola, altri che hanno avuto accesso alla classe V attraverso un esame di idoneità hanno fornito autonomamente parte delle ore svolte in stage esterni.

Curriculum dello studente

Il Decreto ministeriale 6 agosto 2020, n. 88 introduce, per le classi quinte, il curriculum dello studente a partire dall'anno scolastico 2020-2021. E' un documento rappresentativo del profilo dello studente e contiene tutte le informazioni sul percorso scolastico ed extrascolastico. E' importante per la presentazione alla Commissione e lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del secondo ciclo. Può inoltre costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'università e al mondo del lavoro. Tutti gli allievi della classe sono regolarmente registrati in piattaforma (UNICA) e attraverso regolare circolare interna (n. 103 del 18/05/2026) tutti gli alunni sono stati

invitati ad inserire le informazioni sulle attività extrascolastiche svolte e le certificazioni conseguite al di fuori dell'ambito scolastico.

Prove Invalsi

Così come predisposto dal D.M. 26 marzo 2026 n.54, l'intera classe ha sostenuto nella sessione ordinaria (marzo), ed alcuni nella sessione suppletiva (giugno), le prove Invalsi, nelle quattro prove coinvolte, ovvero italiano, matematica, inglese ascolto ed inglese lettura.

Si rimanda, per le opportune verifiche, ai verbali delle prove.

Orientamento – E- Portfolio – nota MIM 2083/2026

Con la riforma dell'orientamento, il percorso scolastico degli studenti si arricchisce ed è accompagnato da un nuovo strumento, l'E-Portfolio o portfolio digitale.

La riforma dell'orientamento, prevista nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), si pone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento. Tra le novità introdotte, come detto all'inizio, la compilazione di un E-Portfolio.

L'E-Portfolio è uno strumento che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico e formativo degli studenti, in modo da far compiere loro delle scelte consapevoli.

Le parti fondamentali che caratterizzano l'E-Portfolio sono le seguenti:

- il percorso di studi compiuti, anche tramite attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. In tale spazio

possono essere riportate, ad esempio, anche le competenze sviluppate in attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della secondaria di II grado, dei percorsi FSL;

- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente, in ciascun anno scolastico e formativo, come il proprio "capolavoro".

L'E-portfolio contiene anche:

- "il consiglio di orientamento" sul percorso da intraprendere alla secondaria di II grado, rilasciato prima delle iscrizioni agli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado;
- il "Curriculum della studentessa e dello studente", allegato al diploma rilasciato in seguito al superamento dell'esame di Maturità e che illustra le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite, le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei percorsi FSL ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

L'E-Portfolio, si legge ancora nelle Linee Guida, costituisce un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" e il "curriculum dello studente", ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

Il portfolio digitale si propone le seguenti finalità:

- integrare e completare in un quadro unitario il percorso scolastico;
- favorire l'orientamento rispetto alle competenze maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso;
- accompagnare lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ciascuno studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

L'E-Portfolio, infine, permette di:

- evidenziare le competenze digitali di ogni studente e, se necessario, accrescerle, anche con appositi interventi da parte delle istituzioni scolastiche e formative;
- valorizzare le competenze acquisite;
- avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

PROGRAMMI SVOLTI ENTRO IL 15 MAGGIO 2026

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE **Prof.ssa Petrosino Arianna**

MODULO 1: Comunicazione economico-finanziaria

Unità didattica 1: Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- La locazione e il leasing finanziario
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

Unità didattica 2: Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civili
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- La revisione legale
- Analisi di bilancio
- Stato patrimoniale e Conto Economico riclassificato
- Analisi per indici (di redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria)
- Flussi finanziari ed economici
- Il rendiconto finanziario

MODULO 2: Fiscalità d'impresa

- Le imposte dirette ed indirette
- Versamento delle imposte dirette

MODULO 3: Contabilità gestionale

- Sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- Contabilità a costi diretti e pieni (direct costing e full costing)
- Il Make or buy
- La Break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO 4: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

- La Pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il budget
- Il reporting
- Il Business Plan

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA - ITALIANO

Prof.ssa Amatruda Teresa

- L'Italia post-unitaria 1861-1876: La Destra Storica al potere
- 1876-1896: La Sinistra Storica al potere
- L'età Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- Il Primo Dopoguerra
- Il Fascismo
- La Seconda Guerra Mondiale
- Hitler e Il Nazionalsocialismo
- La Guerra Fredda

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

- Il Naturalismo
- La Scapigliatura
- Il Verismo
- Giovanni Verga - vita e opere, lettura di estratti da "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo"
- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli - vita e opere, lettura delle liriche estratte da "Myricae" e da "I canti di Castelvecchio". Analisi del testo della poesia "X Agosto".
- Gabriele D'annunzio - vita e opere, lettura di estratti da "Il piacere" e "Alcyone"
- Italo Svevo - vita e opere, lettura di estratti da "La coscienza di Zeno"
- Luigi Pirandello - vita e opere, lettura di estratti da "Uno, nessuno e centomila", "Il fu Mattia Pascal"
- Umberto Saba - vita e opere

- L'Ermetismo
- Giuseppe Ungaretti - vita e opere; analisi e commento di "I fiumi", "Soldati"
- Eugenio Montale - vita e opere, analisi e commento di "Meriggiare pallido e assorto", "Le occasioni", "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale"
- Salvatore Quasimodo - vita e opere, analisi e commento di "Uomo del mio tempo", "Alle fronde dei salici"
- Il Neorealismo
- Primo Levi - vita e opere, lettura di estratti da "Se questo è un uomo", "La tregua"

Educazione civica:

Lettura e discussione di testi letterari ed articoli, in formato cartaceo e digitale, inerenti le seguenti tematiche: Educazione all'ambiente e alla salute; Tutela dei generi, religioni e razze.

PROGRAMMA SVOLTO DI INGEGESE

Prof.ssa Girlo Giovanna

Business

- Goods and services
- The four factors of production
- The three sectors of production
- Channels of distribution
- Commerce and Trade
- International Trade
- Trading procedures: free trading and protectionism
- Importing and Exporting
- The organisation of business: Sole traders, Partnership, Limited Companies, Franchising
- The transport
- Banking
- Insurance
- Green Business

Civiltazion

- The European Union
- The UK Government and its Constitution

PROGRAMMA SVOLTO DI SC. MOTORIE SPORTIVE

Prof. ssa Cuciniello Fiona

- sviluppo delle capacità condizionali
- forza resistenza e velocità
- allenamento della flessibilità
- sport di squadra, Il calcio
- calcio a cinque
- tecniche avanzate
- controllo palla, dribbling tiri e passaggi
- tecniche difensive
- tecniche offensive
- il rugby
- regole del rugby
- sport squadra pallavolo
- regole della pallavolo
- il FairPlay
- psicologia dello sport
- cos'è la psicologia dello sport
- movimentazione prestazione sportiva
- lavoro di squadra e leadership
- stress e attività fisica
- educazione alla salute e benessere
- siti di vita salutari
- prevenzione delle malattie legate alla sedentarietà
- la pallacanestro
- il tennis tavolo
- il nuoto
- le olimpiadi

PROGRAMMA SVOLTO DI EC. POLITICA

Prof.ssa Annunziata Luisa

- Economia pubblica e politica economica
- Gli strumenti della politica economica
- La funzione di allocazione delle risorse
- Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- Politica economica nazionale e integrazione europea.
- La finanza pubblica
- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche
- La finanza locale ed il federalismo fiscale.
- Il bilancio
- Funzione e struttura del bilancio

- I bilanci delle Regioni e degli enti locali
- La manovra di bilancio
- L'imposizione fiscale e il sistema tributario
- Le imposte e il sistema tributario
- L'equità dell'imposizione
- Gli effetti economici dell'imposizione.
- La determinazione del reddito ai fini fiscali.
- Il sistema tributario italiano
- Struttura del sistema tributario italiano
- Imposta sul reddito delle persone fisiche
- Imposta sul reddito delle società
- Imposta sul valore aggiunto
- Accertamento e riscossione di Irpef, Ires, e Iva
- Le altre imposte erariali
- I tributi regionali e locali.

EDUCAZIONE CIVICA

- Sviluppo economico e sostenibilità
- Il lavoro e l'iniziativa economica privata
- Le dipendenze (droghe, alcool, uso patologico del web).
- La tutela della privacy.
- 10 febbraio: commemorazione delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata
- 19 Marzo in ricordo di Don Peppe Diana
- I beni pubblici
- Il decoro urbano

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO

Prof.ssa Iovine Antonella

- Il sistema tributario italiano
- Le imposte dirette e indirette
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche (RPEF)
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA)
- IRES ed IRAP
- I Tributi locali
- Accertamento e riscossione delle Imposte
- Il ruolo dell'Agenzia delle Entrate
- Controlli fiscali e accertamenti tributari
- Evasione fiscale e norme anti-evasione
- Sanzioni tributarie e ricorsi
- Diritto dell'UE
- Le fonti del diritto dell'UE: regolamenti, direttive e decisioni
- Rapporti tra diritto nazionale e diritto comunitario
- Politiche economiche e monetaria dell'Unione Europea
- Politiche di concorrenza e aiuti di Stato
- Contratti online: disciplina e tutele per il consumatore
- Protezione dei dati personali (GDPR), Diritto della privacy e regolamento UE 2016/679 (GDPR)
- La proprietà intellettuale e il copyright nel digitale
- Educazione digitale, cyber bullismo ed intelligenza artificiale
- La Costituzione: Tutela dei minori, Tutela dell'ambiente, dei generi delle religioni e delle razze

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Prof. Tramontano Vincenzo

- Elementi di statistica descrittiva
- Matematica applicata all'economia (domanda, offerta ed equilibrio di mercato)
- Matematica applicata all'economia (costi di produzione, ricavi e profitti)
- Funzioni di due variabili
- La ricerca operativa

PROGRAMMA SVOLTO DI SPAGNOLO

Prof.ssa Bonaparte Annamaria

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. Gli argomenti effettivamente svolti sono stati i seguenti:

- Marketing: dar a conocer tu empresa
- La publicidad: el lenguaje de la publicidad
- El folleto: elaborar folletos publicitarios
- El catálogo: consultar catalogos
- El marketing directo y indirecto
- Las ferias
- Ferias representativas por sectores
- Ferias nacionales y internacionales
- Los servicios de banco
- Operaciones bancarias
- Servicios financieros de los bancos
- Microcrédito
- El banco de España: historias, funciones, órganos
- La bolsa de valores: características y funciones
- Empresas verdes: conocer su filosofía
- El reciclaje y la reutilización.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente

- d. Lgs. n. 62/2017
- decreto-legge 127 del 9 settembre 2025, convertito, con modificazioni, dalla legge 164 del 30 ottobre 2025.
- il decreto 13 del 29 gennaio 2026 che individua le discipline oggetto della seconda prova scritta
- Ordinanza Ministeriale 54 del 26 marzo 2026 che disciplina per l'anno scolastico 2025/2026 lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione;
- decreto ministeriale 2 del 9 gennaio 2026
- la Nota n.78340 del 16 marzo 2026 avente ad oggetto "Aggiornamento del "Curriculum della Studentessa e dello Studente".
- Nota 90455 del 25 marzo 2026
- Nota prot. n. 74346 del 10 novembre 2025, avente ad oggetto "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026- Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";
- il D. M. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4
- Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- la Nota n. 23988 del 19 settembre 2022 della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, avente a oggetto "Nota sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento";
- il D. M. 164 del 15 giugno 2022, recante i Quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli Istituti professionali, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, D. Lgs. n. 62 del 2017; il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- la Nota del Garante per la protezione dei dati personali prot. 10719 del 21 marzo 2017, avente ad oggetto "Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative;
- il Documento di progettazione didattico-educativa della classe, redatto per il raggiungimento dei traguardi formativi di cui al Piano dell'Offerta Formativa riferiti al PECUP dell'indirizzo professionale specifico;

ARGOMENTI PREDISPOSTI DAL DOCENTE DI INDIRIZZO PER LA CREAZIONE DEGLI ELABORATI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME – SIMULAZIONI

ECONOMIA AZIENDALE

- 1) RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AI FINI DELL'ANALISI DI BILANCIO
- 2) L'IMPOSIZIONE FISCALE E PRINCIPALI IMPOSTE
- 3) CLASSIFICAZIONE E CONFIGURAZIONE DEI COSTI
- 4) PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Gli alunni nel mese di maggio hanno sostenuto quattro simulazioni delle due prove d'esame; le stesse sono state predisposte secondo i criteri dettati dalla normativa in esame. Le stesse sono gli atti della scuola.

Nel mese di maggio, gli alunni hanno simulato il colloquio orale d'esame attraverso la somministrazione, da parte dei docenti preposti, di materiale, precedentemente selezionato, al fine di poter creare un dialogo esplicativo dal quale è possibile trarre le competenze di vita acquisite nel corso del ciclo di studi.

TEMI TRATTATI NELL'AMBITO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

1) Costituzione

TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: CONOSCENZE ABILITA'	
Costituzione italiana: Le istituzioni dello Stato Italiano	Italiano	I a Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: articoli 55-139. Differenza tra Statuto Albertino e Costituzione Italiana. Forme di Governo e di Stato	Comprendere la natura compromissoria della Costituzione.
L'U.E. e le sue istituzioni Nascita della Costituzione e caratteri La divisione dei poteri	Storia	Il Parlamento: Il sistema bicamerale Italiano. Composizione e funzioni di Senato della repubblica e Camera dei Deputati	Comprendere le principali funzioni del Parlamento Italiano. Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica. Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in particolare del Presidente del Consiglio.
The British political system	Inglese	Government, The Houses of Parliament, The Monarchy, The Prime Minister	Comprehend the principal functions of the British Government

2) Sviluppo economico e sostenibilità

TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: CONOSCENZE ABILITA'	
Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del C.d.C. (ad es. goal n.13, n.9, n.11, n.17)	Italiano - storia	Definizione e lettura dell'Agenda 2030. Approfondimento ed analisi del n.9	Sviluppare e diffondere la cultura della legalità.
Educazione alla salute e al benessere	Diritto/3h Matematica	Le plastiche ed il loro impatto nell'ambiente.	Sviluppare la cittadinanza attiva.
La qualità totale: Sicurezza e alimentazione	Diritto	I sistemi di gestione ambientale (S.G.A.), norme UNI EN ISO settore Cucina	Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile.
La qualità totale: Sicurezza e alimentazione	Ec. Politica	Norme UNI EN ISO settore Sala	Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile.
Healty Eating	Inglese	The main rules of the Healty eating	Improve the Healty eating behaviour.
Educazione alla salute. Alimentazione e sostenibilità	Italiano/Storia	Diritto alla salute	Promuovere atteggiamenti consapevoli per la salute della salute pubblica.

3) Cittadinanza digitale

TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: CONOSCENZE ABILITA'	
La comunicazione in Rete	Inglese	Le principali forme di comunicazione in rete	Riconoscere e analizzare le fake-news in rete anche tramite la valutazione della qualità delle fonti.
L'informazione e la statistica	Matematica	Le fake news: Cosa sono e come riconoscerle, statistiche sulla credibilità delle informazioni	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e indagini statistiche
Informazione e disinformazione in rete	Storia	Comunicazione in rete – educazione all'informazione e disinformazione in rete. Cyber crimes	Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitale in maniera consapevole e rispettosa di se e degli altri.
Cyber crimes e indagini sociali	Matematica	La cyber security	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Griglia Di Valutazione Per L'educazione Civica

LEGGE 20 agosto 2019 n.92: Introduzione all'insegnamento scolastico dell'educazione civica; DM n. 35 del 22/06/2020. All C (linee guida)

Livello Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<u>Liv.8</u> Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
<u>Liv.7</u> Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
<u>Liv.6</u> Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
<u>Liv.5</u> Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
<u>Liv.4</u> Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
<u>Liv.3</u> Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
<u>Liv.2</u> Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

ELENCO ALUNNI CLASSE V SEZ. B AFM

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	AMATO	SAMUELE	ALCAMO (TP), IL 11/12/2001
2	BOUDARAT	YOUSSEF	TAZA (MAROCCO), IL 26/07/1996
3	BOVE	SANTINA	NAPOLI, IL 02/04/1978
4	CARACRISTI	BEATRICE	ROVERETO (TN), IL 06/12/1990
5	CARENINI	DEBORA	BERGAMO, IL 24/11/1975
6	CELEGATO	ELISA	CAMPOSAMPIERO (PD), IL 20/02/1984
7	CONA	MASSIMO	SAVONA, IL 19/002/1973
8	CORDA	MAURIZIO	TORINO , IL 03/10/2002
9	ESPOSITO	CHIARA	SOAVE (VR), IL 05/08/2003
10	FELLIN	MATTIA	CLES (TN), IL 14/11/2002
11	FRATTINI	TOMMASO	NOVARA, IL 26/06/2007
12	GALLO	RAFFAELLA	C/MARE DI STABIA (NA), IL 15/05/1997
13	GALLO	VINCENZO	POLLENA TROCCHIA (NA), IL 03/12/1998
14	GALLUCCI	ANGELO	TORINO, IL 11/06/1983
15	GIACOMETTI	MAURIZIO	MILANO, IL 04/03/1977
16	GIARDINO	ALEXIA	CROTONE (KR), IL 09/01/2001
17	IMPERIO	CHIARA	PRATO, IL 15/06/2004
18	IODICE	MARIA	NAPOLI, IL 11/11/2000
19	LAFIANDRA	FABIO	BISCEGLIE (BA), IL 09/08/2006
20	LICCIARDELLO	SEBASTIANO	CATANIA, IL 23/08/2000
21	MALATACCA	PAOLO	COSENZA, IL 02/09/1984
22	MANDAS	GIUSEPPE	SAVIGLIANO (CN), IL 20/02/1990
23	MARJANOVIC	ANGELIKA	ICENZA, IL 26/09/2006
24	MARZO	ALESSANDRO	ROMA, IL 08/01/1997
25	MILANI	SARA	SESTO SAN GIOVANNI (MI), IL 12/07/2007
26	OROFINO	COSIMO DAMIANO	BARLETTA, IL 17/03/1986
27	PERRI	ANTONIO	CUORGNE' (TO), IL 24/05/1990
28	PIROSCIA	VERONICA	ROMA, IL 31/01/1977
29	RASO	PAOLA	ROMA, IL 12/02/1969
30	RAVAIOLI	MATTEO	FORLI' (FC), IL 7/11/1997
31	RISALVATO	ALESSIA	CODOGNO (LO), IL 25/06/2001
32	ROSSI	CAMILLA	CARATE BRIANZA (MI), IL 29/03/1996
33	VALLONE	GIUSEPPE	LECCO, IL 09/02/2007
34	VLASHAJ	STEFANO	MILANO, IL 24/08/2007
35	ZAMBOLIN	ANDREA	MILANO, IL 29/01/2002

Griglie di valutazione proposte

PRIMA PROVA SCRITTA

OBIETTIVI DELLA PROVA ITALIANO

ex allegato DM 769/2018

"QDR per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato"

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

PRIMA PROVA SCRITTA

ITALIANO

Il punteggio totale della prima prova è espresso in centesimi e deriva dalla somma della parte generale e della parte specifica. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

1. PARTE GENERALE

(max 60 punti)

INDICATORI QDR - Parte generale		DESCRITTORI	Punti	Punteggio
INDICATORE 1 ▣ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▣ Coesione e coerenza testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione	4		
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione tra le parti	8		
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	12		
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	16		
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	20		
INDICATORE 2 ▣ Ricchezza e padronanza lessicale. ▣ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	4		
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	8		
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali	12		
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	16		
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico	20		
INDICATORE 3 ▣ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ▣ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	4		
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	8		
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	12		
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	16		
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	20		
TOTALE			60	

1.1. TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Parte specifica (max 40 punti)

INDICATORI QDR – Tipologia A	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
☐ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Scarso rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	4	
	Superficiale rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	5	
	Essenziale rispetto dei vincoli posti nelle specifiche richieste	6	
	Completa adempienza e attinenza alle specifiche richieste	8	
	Completa ed esauriente adempienza e attinenza alle specifiche richieste	10	
☐ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Molto imprecisa, limitata e superficiale comprensione del testo	4	
	Incompleta e imprecisa comprensione del testo	5	
	Parzialmente corretta comprensione del testo	6	
	Corretta comprensione del testo	8	
	Completa e corretta comprensione del testo	10	
☐ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) gravemente carente	4	
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) incompleta e imprecisa	5	
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa ma sintetica	6	
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) completa	8	
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica/retorica (se richiesta) articolata e approfondita	10	
☐ Interpretazione corretta e articolata del testo	Argomentazione molto imprecisa e limitata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale	4	
	Argomentazione imprecisa e limitata, con scarsi riferimenti al contesto storico-culturale	5	
	Argomentazione pertinente e nel complesso corretta, ma con essenziali riferimenti al contesto storico-culturale	6	
	Argomentazione esauriente, con opportuni riferimenti al contesto storico-culturale	8	
	Argomentazione approfondita e articolata, con riferimenti culturali pertinenti e personali	10	
TOTALE		40	

1.2. TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Parte specifica (max 40 punti)

INDICATORI QDR – Tipologia B	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
☐ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione molto imprecisa, limitata e superficiale di tesi e argomentazioni	6	
	Individuazione imprecisa e incompleta di tesi e argomentazioni	9	
	Individuazione parzialmente corretta di tesi e argomentazioni	10	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	13	
	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni	15	
☐ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborazione imprecisa e limitata; uso improprio dei connettivi	6	
	Elaborazione parziale e poco approfondita; uso generico dei connettivi	9	
	Elaborazione sufficiente; uso adeguato dei connettivi	10	
	Elaborazione organica e coerente; uso appropriato dei connettivi	13	
	Elaborazione organica e ben strutturata; uso dei connettivi efficace	15	
☐ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali insufficienti e incapacità di argomentare	4	
	Riferimenti culturali generici e argomentazione superficiale	5	
	Riferimenti culturali adeguati e conoscenza sufficientemente argomentata	6	
	Riferimenti culturali corretti e buone capacità di argomentazione	8	
	Riferimenti culturali pertinenti e approfonditi e argomentazione significativa	10	
TOTALE		40	

1.1. TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Parte specifica (max 40 punti)

INDICATORI QDR – Tipologia C	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
☐ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Inadempiente nei confronti delle specifiche richieste della traccia	6	
	Superficiale attinenza alle richieste della traccia	9	
	Contenuti semplici, ma pertinenti rispetto alle richieste della traccia	10	
	Contenuti esaurienti, corretti e non generici	13	
	Contenuti pertinenti, coerenti e completi rispetto alle richieste della traccia	15	
☐ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione imprecisa e limitata	6	
	Esposizione parziale e poco approfondita	9	
	Sufficiente capacità di esposizione	10	
	Esposizione organica e coerente	13	
	Esposizione organica e ben strutturata	15	
☐ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze insufficienti e incapacità di argomentare	4	
	Contenuti generici e superficiali	5	
	Conoscenza sufficientemente argomentata	6	
	Elaborazione organica e buona capacità di argomentazione	8	
	Conoscenza approfondita e significativa argomentazione	10	
TOTALE		40	

Griglia di valutazione per la 2° prova scritta

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	L1 BASSO	Scarsa comprensione del testo o della consegna.	0,75	0-3
	L2 ESSENZIALE	Comprensione essenziale del testo o della consegna.	1,5	
	L3 MEDIO	Buona comprensione del testo o della consegna.	2,25	
	L4 ALTO	Ottima comprensione del testo o della consegna.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	L1 BASSO	Scarsa padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	1,5	0-6
	L2 ESSENZIALE	Conoscenze essenziali dei nuclei fondamentali.	3	
	L3 MEDIO	Buona padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	4,5	
	L4 ALTO	Ottima padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nella elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	L1 BASSO	Scarsa padronanza delle competenze tecnico professionali.	2	0-8
	L2 ESSENZIALE	Competenze essenziali nella rilevazione delle problematiche.	4	
	L3 MEDIO	Buona padronanza delle competenze tecniche.	6	
	L4 ALTO	Ottima padronanza delle competenze.	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	L1 BASSO	scarsa capacità di argomentare, sintetizzare e collegare le informazioni e scarso utilizzo dei linguaggi specifici.	0,75	0-3
	L2 ESSENZIALE	Elementi essenziali inerenti l'argomentazione, la sintesi, il collegamento delle informazioni e l'utilizzo di linguaggi specifici.	1,5	
	L3 MEDIO	Buona capacità di argomentazione, sintesi e collegamento delle informazioni e di utilizzo dei linguaggi specifici.	2,25	
	L4 ALTO	Ottima capacità di argomentazione sintesi e collegamento delle informazioni e di utilizzo dei linguaggi specifici.	3	

NOTA: per parametri inferiori a L1 (BASSO)
il punteggio attribuito è 0 (NULO)

INDICATORI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	
INDICATORE 2	
INDICATORE 3	
INDICATORE 4	
TOTALE	

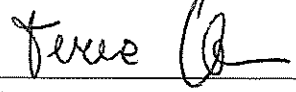
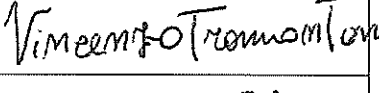
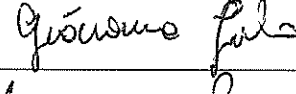
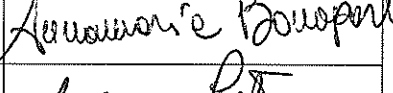
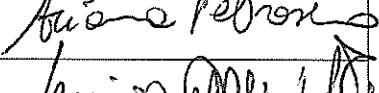
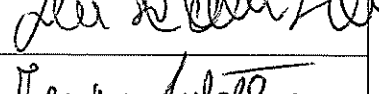
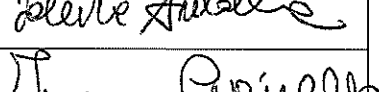
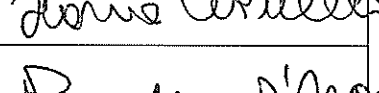
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

(All. A – OM n. 54 del 26 marzo 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è redatto e controfirmato in data: 15/05/2026
Classe V sez. B AFM

Disciplina	Docente	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Amatruda Teresa	
Storia	Amatruda Teresa	
Matematica	Tramontano Vincenzo	
Lingua inglese	Girlo Giovanna	
Lingua spagnolo	Bonaparte Annamaria	
Economia Aziendale	Petrosino Arianna	
Economia Politica	Annunziata Luisa	
Diritto + Ed. Civica	Iovine Antonella	
Scienze Motorie e sportive	Cuciniello Fiona	
Religione/Att. alternativa	D'Apice Pasqualina	

Il Coordinatore/ Tutor di Classe **Prof.ssa Amatruda Teresa**

Tune All

Il Coordinatore delle AA.DD. **Prof. Nicola Arroccese**

**IL COORDINATORE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**
Prof. Nicola Arnesense